

Notte di vandalismi a sfondo politico

Pubblicato: Venerdì 22 Marzo 2002

Distrutte altre tre statue del progetto Michelangelo, rigate intenzionalmente le automobili di alcuni membri della maggioranza, sindaco compreso, mentre si svolgeva il consiglio comunale. E' stata una notte di vandalismi, probabilmente a sfondo politico, quella tra giovedì e venerdì. Due atti che, a una prima lettura, potrebbero avere come unico fine quello di infastidire in qualche modo la giunta comunale della casa delle libertà guidata da Nicola Mucci.

Per quanto riguarda la distruzione delle tre opere di Carmelo Todoverto, in piazza Risorgimento, si tratta di un altro brutto episodio, che ha turbato l'iniziativa dell'assessorato alla cultura di trasformare le piazze del centro in una galleria d'arte a cielo aperto. Al di là del valore o della bellezza estetica delle opere, colpisce l'accanimento contro le installazioni. Ma quello che stupisce è proprio la coincidenza tra i due vandalismi compiuti la notte scorsa, a poche centinaia di metri gli uni dagli altri.

Il sindaco di Gallarate ha commentato la distruzione delle opere denunciando l'atto di inciviltà compiuto, e spiegando che verrà disposto un aumento di vigilanza. Mucci ha parlato anche di episodio spiacevole, per quanto riguarda l'accanimento contro le automobili, in un momento politico già delicato.

Sia i vandalismi alle statue che le intimidazioni politiche hanno già dei clamorosi precedenti. Una settimana fa venne distrutta la statua di piazza libertà ([la telecamera non inchiodò il colpevole](#)), mentre a dicembre furono [sparati dei colpi di pistola](#) contro la tabaccheria del leader di Forza Italia Nino Caianiello.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it